



ACTV Spa - partenza

prot. 29568 - 24/11/2011



P000816685

Preg.mo Signor
Avv. Ugo BERGAMO
Assessore Mobilità e Trasporti del
COMUNE DI VENEZIA
San Marco, Palazzo Cavalli 4089
30124 VENEZIA VE

Sigla:

DIGEN

Oggetto: **Interrogazione n° 855 del 17/10/2011 - "Actv in Club Italia - Centro d'Interessi?"**

In merito alla interrogazione in oggetto presentata dal consigliere Costalonga, si forniscono di seguito i chiarimenti richiesti.

1. Club Italia ha come Soci ordinari esclusivamente Società di trasporto pubblico locale, tra cui Actv, tutte rappresentate all'interno del Direttivo. Fornitori di sistemi di bigliettazione, di carte e di biglietti, sono Soci sostenitori, non fanno parte del direttivo di Club Italia e sono entrati nel Club solo recentemente, molto dopo le conclusioni dell'iter di implementazione del sistema di bigliettazione
Tale Club non ha mai influito sulle decisioni dell'Amministrazione Comunale di Venezia in merito all'adozione di sistemi di bigliettazione e, tanto meno, ha influito sulle decisioni assunte da Actv.
2. I bandi pubblicati da Actv sono stati emessi e gestiti in base alla normativa vigente, senza in alcun modo favorire i Soci di Club Italia.
3. Il sistema di bigliettazione adottato da Actv è rispondente ad un progetto e ad un capitolato messo a punto agli inizi dell'anno 2000, rispondente alle Linee Guida emesse dalla Regione Veneto in base alle quali Actv ha potuto accedere ai relativi finanziamenti.
4. Si conferma che sono stati rispettati tutti gli elementi indicati nell'art. 4 dello Statuto di Club Italia citato sull'interrogazione, contestualizzati all'epoca della progettazione ed in seguito adeguati con le tecnologie via via emergenti, attività questa che viene perseguita in modo continuo, valutando di volta in volta se le tecnologie e le soluzioni emergenti siano solide al punto tale da poterle mettere in produzione in un sistema complesso come quello della città di Venezia.
5. Riaffermata l'obbligatorietà della validazione del proprio titolo di viaggio, questa dà la possibilità al cittadino onesto e rispettoso delle regole di effettuare una sorta di "controllo sociale" su coloro i quali, non validando il proprio titolo, dimostrano palesemente o di non essere in possesso del titolo di viaggio o, quanto meno, di non rispettare una norma che deve valere per tutti.

A disposizione per qualsiasi ulteriore informazione, si inviano i migliori saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Maurizio Castagna